



# AL BIVAC

NOTIZIARIO DELLA SEZIONE SASSUOLESE DEL CLUB ALPINO ITALIANO

EDITORE-REDAZIONE-AMMINISTRAZIONE: Sezione del Club Alpino Italiano - 41049 SASSUOLO P.zza risorgimento 52- Periodico bimestrale - autorizzazione del Tribunale di Modena nr.934 del 26.5.1988 e Autorizzazione della Direzione Provinciale P.T. di Modena. Direttore Responsabile: Antonio Orienti - Spedizione in a.p. art. 2 - comma 20/C Legge n.662/96-Autorizzazione della FILIALE PEI DI MODENA - TASSA RISCOSSA Stampato da: Tipolito Nuova Gamma (Sassuolo) - Notiziario non in vendita: inviato gratuitamente ai soci, ad associazioni sportive e culturali, Enti e Amministrazioni interessate. Pubblica opinioni, commenti, cronache, ricerche, programmi ed attività degli appassionati della montagna. E' aperto alla collaborazione di tutti i soci e a contributi di associazioni analoghe, ma gli articoli dei singoli autori non impegnano la redazione né il Consiglio Direttivo del Sodalizio. **La Sezione è aperta Martedì e Venerdì dalle ore 21 alle 23. Tel/Fax 0536 870273**

NUMERO 1 - GENNAIO/FEBBRAIO 2011 - ANNO XXV

## TESSERAMENTO 2011

Le quote tessera per il 2011 sono le seguenti:

<b>SOCI ORDINARI</b>	<b>46 €</b>
<b>SOCI FAMILIARI</b>	<b>23 €</b>
<b>SOCI GIOVANI</b>	<b>16 €</b>

**Rilascio nuova tessera**      **5 €**

Il rinnovo della tessera potrà essere effettuato presso:

- o la Sede nelle serate di martedì e venerdì dalle 21 alle 22
- o Il negozio FTA (P.zza Libertà 8 - Sassuolo)
- o Il negozio Olimpia Sport (Via Rometta/angolo Circonvallazione Sud - Sassuolo)

## A SPASS COI CINNO 2011

### **20 MARZO: PARCO DEL DELTA DEL PO (RE) – birdwatching all'Oasi di Canneviè**

L'Oasi di Canneviè è una valle salmastra di 64 ettari che si estende tra il Gran Bosco della Mesola ed il Po di Volano. Un angolo di paradiso per naturalisti e birdwatchers, con punti d'osservazione e sentieri per scoprire e ammirare la ricca avifauna.

### **3 APRILE: ANDIAMO A FOSSILI**

Escursione a fossili nella collina modenese o reggiana (decideremo in base alle condizioni meteo).

### **8 MAGGIO: LAGO SANTO - LAGO BACCIO (MO)**

Il Lago Baccio, di forma circolare, si trova a pochi minuti di cammino dal Lago Santo a 1554 m. s.l.m. ed è situato all'interno del circo glaciale dei monti Giovo e Rondinaio. Anticamente era chiamato Lago Basso, probabilmente per la scarsa profondità delle sue acque; è alimentato a monte da alcuni ruscelli che vi apportano limo e detriti, contribuendo al suo impaludamento.

Per tutti i dettagli (quote, orario di partenza e logistica) ci sentiamo telefonicamente 333 4749493. Giovanna

## LE PRIME ESCURSIONI

- 30 gennaio**  
**MONTI LESSINI (VR)**      **EI**  
**Neve per tutti**  
Vedi articolo
- 6 febbraio**  
**MONTE GIOVO (MO)**      **A**  
Vedi articolo
- 13 febbraio**  
**MONTE CUSNA (RE)**      **A**  
Vedi articolo
- 13 febbraio**  
**CASELLE – M. MODINO**      **EI**  
**Love ciaspoling**  
Walter Beretti 333 6669096  
Escursione del programma autonomo GEM
- 19 febbraio (sabato)**  
**CIASPOLATA AL CHIARO DI LUNA (MO)**      **EI**  
Facile escursione invernale con le ciaspole.  
Dislivello: ±300 m  
Tempo di percorrenza: 3-4 ore  
Al termine dell'escursione (ore 23.30) è possibile una sosta al ristorante per "qualcosa di buono".  
Iscrizione entro venerdì 18 febbraio.  
Sergio Giovanardi 333 7562918 GEM
- 26 febbraio (sabato)**  
**CIASPOLATA PER BAMBINI A S.GEMINIANO**  
Walter Beretti 333 6669096  
Escursione del programma autonomo GEM
- 26-27 febbraio**  
**NEVE DI FIEMME**      **EI**  
**ciaspoling dolomitico**  
Vedi articolo
- 4-5-6 marzo**  
**SULLA NEVE DEI SIBILLINI (AP)**      **EI / SFE**  
Vedi articolo
- 13 marzo**  
**CIVAGO – RIF.BATTISTI (RE)**      **EI**  
Mauro Ghirardelli 328 597128 GEM
- 20 marzo**  
**ESCURSIONE FUORIPORTA**      **T/E**  
Vedi articolo
- 27 marzo**  
**MONTE SPIGOLINO (MO)**      **A**  
Vedi articolo

# VENERDI' 25 MARZO 2011

## ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Ore 14.30 prima convocazione

**Ore 21.00 seconda convocazione**

ORDINE DEL GIORNO:

- APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2010
- BILANCIO PREVENTIVO 2011
- PROGRAMMI E PROBLEMI

L'assemblea avrà luogo presso la sede – I soci sono invitati a partecipare

**30 gennaio**

### CIASPOLATA AI MONTI LESSINI (VR)

Facile ciaspolata con pranzo tipico in malga

L'escursione si tiene nella zona più in quota dell'altopiano dei Lessini, dominata da estese praterie. Ciaspolando su carrarecche innevate e fuori sentiero, incontreremo tanti muretti a secco e le caratteristiche malghe, costruite interamente con la caratteristica pietra di Prun, roccia sedimentaria tipica dei Lessini. Tale roccia ricca di calcare favorisce la formazione di numerose grotte e doline. Se prendiamo il tutto e lo ricopriamo di un soffice manto di neve tale ambiente assume un carattere fiabesco; non per nulla a Conca dei Parpari "per noi luogo di ristoro" si racconta vi fosse la casa natale di Bertoldo, Marcolfa e Bertoldino. Il pranzo, facoltativo su prenotazione, avverrà presso il "CENTRO BENESSERE" Parparo Vecchio con porcoterapia di gruppo.

**Difficoltà:** EAI - facile escursione su neve

**Dislivello:** ± 300 m

**Tempo di percorrenza:** 4 ore

Attrezzatura: ciaspole con bastoncini e generi di conforto. Vestiario adeguato al clima

Prenotazione entro venerdì 21 gennaio per il pranzo caratteristico in malga, entro venerdì 28 gennaio per la sola escursione.

Quota di partecipazione 2 € + 20/25 € per chi prenda il pranzo da pagarsi in malga

Partenza sede CAI ore 7 - Hotel Lux Modena ore 7.30

Accompagnatore AEI Claudio Fregni 338 1170366

**6 febbraio**

### MONTE GIOVO (MO)

Escursione su neve

Dal parcheggio del lago Santo modenese si raggiunge il rifugio Vittoria (1502 m) sulla costa del lago stesso e di qui si prosegue a destra passando per i rifugi Marchetti e Giovo, poco distanti; poi si entra in faggeta dove si imbecca il sentiero CAI 529 che in 30 minuti circa conduce al passo Boccaia (1574 m).

Da qui, proseguendo sul sentiero 529, attraverso la Valle del Fontanone, in un'ora e mezzo si giunge al colle Bruciata (1790 m) dove a sinistra si imbecca il sentiero di cresta 00 che, passando per il colle Traversata, in circa un'ora conduce alla vetta del Monte Giovo (1991 m). Rientro con il sentiero 527 che in un'ora riconduce al Passo Boccaia e di qui a ritroso sul 529 (quello dell'andata) fino al Lago Santo dove ci si potrà rifocillare al Rifugio Vittoria.

In relazione al percorso impegnativo e alle condizioni meteo la logistica sarà soggetta alle insindacabili decisioni degli accompagnatori..

**Difficoltà:** A

**Dislivello:** ± 500 m

**Tempo di percorrenza:** 5-6 ore

Abbigliamento adeguato all'ambiente invernale di montagna.

Quota di partecipazione 2 €

Partenza sede CAI ore 7

Accompagnatori Sergio Giovanardi 333 7562918 e Stefano Fusco 333 3350702.



**13 febbraio**  
**MONTE CUSNA (RE)**

Questo itinerario dal rifugio Zamboni non è molto frequentato ma si svolge in un ambiente suggestivo; infatti si dispiega attraverso l'ampia conca racchiusa tra la lunga dorsale nord del Cusna e il crinale principale e termina sugli ampi aperti pendii finali. Dal rifugio si prende il sentiero 617 e, attraversato un ponticello, si sale in direzione del Fosso degli Arati e si procede per rado bosco di faggi fino a raggiungere una radura. Si sale ora verso destra in direzione dello sbocco del ripido Canale della Borra. Risalito il ripido canale, molto spesso ghiacciato, si raggiunge un ampio vallone chiuso dalla imponente mole del Cusna e del Sasso del Morto. Volgendo a destra si sale raggiungendo la grande dorsale Nord del Monte, seguendo la quale, si raggiunge la vetta senza incontrare particolari difficoltà.

**Difficoltà:** EEA

**Dislivello:** ± 1000 m

**Tempo di percorrenza:** 7 ore

Abbigliamento adeguato all'ambiente invernale di montagna, ramponi e piccozza.

Quota di partecipazione 2 €

Partenza sede CAI ore 7

*Accompagnatore: Stefano Fusco 333 3350702*



**26-27 febbraio**  
**NEVE DI FIEMME**

Lo straordinario paesaggio innevato ai piedi delle Pale di S.Martino sarà la principale attrazione di questo finesettimana sulla neve con pernottamento in agriturismo nella riposante Val di Fiemme.

Il 1° GIORNO saliremo dal Centro Visitatori di Paneveggio alla Malga Bocche, panoramico balcone a 1950 m sulla Val Venegia e sulla catena delle Pale.

Il 2° GIORNO saliremo da P.so Valles ai 2200 m del lago Juribritto, incomparabile scenario nordico sulle catene della Pale

**Dislivello e tempi:** ogni gita non supera i 400/500 m di dislivello e 4/5 ore di ciaspolata.

I percorsi potrebbero subire variazioni secondo lo stato della neve.

Iscrizioni entro il 18 Febbraio con acconto di €20

Si prevede un spesa di 50 € per la mezzapensione

Equipaggiamento da trekking invernale con ciaspole, ghette e bastoncini.

*Accompagnatore: AEI Mauro Bertoni 3471658915*

**4-5-6 marzo**  
**SULLA NEVE DEI SIBILLINI (AP)**

Tre giorni nel Parco Nazionale dei Sibillini, nella località Piana di Castelluccio. I percorsi sono differenziati per sci alpinisti, fondisti e racchettari... la Piana è tutta loro!. La sistemazione sarà in pensione o rifugio, con costo per ½ pensione circa 55 euro al giorno.

*Per info rivolgersi a Enzo Fabbri 333 8439553.*

**20 marzo**  
**VARANA - S.PELLEGRINETTO**

Tradizionale escursione "fuori porta" primaverile organizzata in collaborazione con GERS di Roteglia. Partendo dalla chiesa di Varana (500m) si seguono i segnavia bianco-rossi, che ricalcano il percorso storico della Via Vandelli, unendo i borghi di Campodolio, Mulino del Berto e Casone (650m). Ora il percorso (vecchio itinerario nr. 5 della carta della Comunità Montana Modena Ovest) si svolge su carraia nel bosco di faggi, con tratti di ciottoli originali della via settecentesca. A quota 750 m si raggiunge la carrozzabile S.Pellegrinetto-Serramazzone; si svolta a destra e dopo 100 m di asfalto a sinistra, di nuovo in carraia umida nel bosco, fino a Faeto (900m). Da qui seguiamo la via Prignano, asfaltata fino a Ca' Togno. Di nuovo in discesa con carraia e fango, poi asfalto fino a raggiungere l'incrocio di Sassomorello/s.Pellegrinetto (710m); poi la strada provinciale 20 per 150 m e, in prossimità di un tornante a destra, seguiamo la stradina asfaltata. Alla Ca' del Maggiore una carraia ci consente di continuare a scendere. Facendo attenzione ai campi coltivati continuiamo a perdere quota fino a raggiungere nei pressi di un ponticello la via Capanna, asfaltata, che seguita a destra ci porta all'abitato di Pescarola (490m). Da qui, in breve tempo, si torna a Varana.

**Difficoltà:** E

**Dislivello:** ± 400 m

Partenza sede CAI ore 7

*Accompagnatore: Amedeo Barbolini 333 2682821*

**27 marzo**  
**MONTE SPIGOLINO**

*L'escursione si sviluppa inizialmente nel folto del bosco per poi uscire su una lunga e panoramica cresta, affilata ed esposta nell'ultima parte, indicata per chi intende iniziare a salire percorsi invernali un po' più impegnativi ed esposti.*

Da Capanna Tassoni si segue interamente la strada forestale adibita a pista da fondo (sentiero 445), fino a raggiungere il Passo della Riva (1454 m). Ora si piega a destra e proseguendo in piano sul crinale si raggiunge il Passo del Lupo (1550 m). Da qui il percorso, ora lungo il sentiero 411, sormonta il Cinghio Sermidiano (1628 m), quindi lo discende, transita per una selletta ed inizia a salire la cresta NE dello Spigolino, via via sempre più affilata ed esposta. Negli ultimi metri non è infrequente dover calzare i ramponi, dal momento che in questo punto la cresta è spesso ghiacciata e spazzata dal vento. Terminata la cresta, si arriva in breve in vetta al Monte Spigolino (1827 m): vastissimo è il panorama sulle valli di Ospitale, di Fellicarolo e sulle toscane valli della Lima. Ritorno lungo il sentiero 00 fino al passo della Croce Arcana (1669 m) e da qui con il sentiero 415 ritorno a Capanna Tassoni.

**Difficoltà:** A

**Dislivello:** ± 500 m

**Tempo di percorrenza:** 7 ore

Abbigliamento adeguato all'ambiente invernale di montagna, ramponi e piccozza.

Quota di partecipazione 2 €

Partenza sede CAI ore 7

*Accompagnatore: Stefano Fusco 333 3350702*

## LE PIANTE SEMPREVERDI

Le piante sempreverdi sono quelle che non lasciano cadere le foglie durante la stagione "avversa". Le foglie sempreverdi sono coriacee e resistono al gelo e alla mancanza di acqua. Le piante sempreverdi si trovano infatti numerose nei climi freddi oppure nei climi con estati secche, come il bacino del Mediterraneo, la cui vegetazione caratteristica, la macchia mediterranea, è dominata da piante sempreverdi come il leccio e l'olivo.

Tra le piante sempreverdi ci sono inoltre l'abete, il pino, la magnolia, l'agrifoglio, il pungitopo, l'edera, e tante altre.

### LA LEGGENDA DEI SEMPREVERDI

Si avvicinava l'inverno e faceva molto freddo. Un uccellino, che aveva un'ala spezzata, non sapeva dove trovare rifugio. "Forse gli alberi di quella foresta mi ripareranno durante l'inverno con le loro foglie" pensò il poverino. E a piccoli salti e brevi voli si portò faticosamente fino all'inizio del bosco. Il primo albero che incontrò fu una betulla dal manto d'argento.

"Graziosa betulla" - implorò l'uccellino - "vuoi lasciarmi vivere tra le tue fronde fino alla buona stagione?"  
 -"Ne ho abbastanza di custodire le mie foglie. Vattene da un'altra parte!" rispose la betulla.

L'uccellino saltò fino a una maestosa quercia. "Grande quercia" - invocò - "permetti che io resti al riparo del tuo fogliame finché il tempo è cattivo?". "Se ti lasciassi tra le mie fronde, tu beccheresti tutte le mie ghiande. Vattene via di qua!" esclamò la quercia.

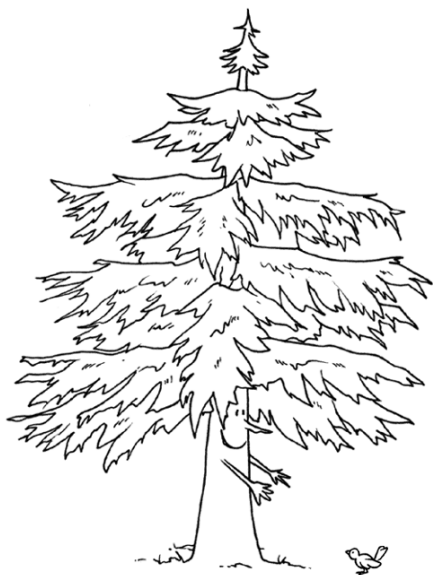
Il povero piccolo non sapeva più a chi rivolgersi. Lo vide allora un abete e gli chiese: "Dove vai, uccellino?". "Non lo so" - rispose - "gli alberi non vogliono darmi rifugio e io non posso volare lontano con quest'ala spezzata".  
 "Vieni qui da me, poverino!" lo invitò il grande abete.

Una notte il vento del nord venne a giocare nella foresta. Sferzò le foglie col suo gelido soffio e ogni foglia toccata cadde a terra mulinando. "Posso divertirmi con tutti gli alberi?" domandò a suo padre, il re dei venti.  
 "No" rispose il re "Quelli che sono stati buoni con i piccoli uccelli possono conservare le loro foglie".

Così il vento del nord dovette lasciare tranquillo l'abete, che conservò le sue foglie tutto l'inverno.

E da allora è sempre avvenuto così.

(Leggenda nordica)



## LE TRACCE DEGLI ANIMALI

In questo periodo di escursioni invernali, è facile scorgere le tracce lasciate dagli animali sulla neve. Sapete riconoscerle?

Eccone alcune

3 x 3,5 cm



**GATTO DOMESTICO**

4 x 5 cm

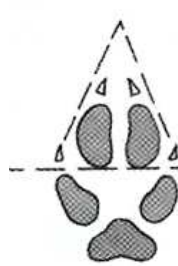


**GATTO SELVATICO**

6 x 7,5 cm



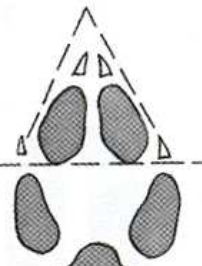
**LINCE**



**VOLPE**



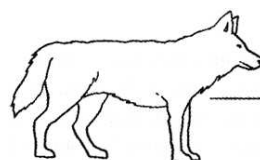
**CANE**



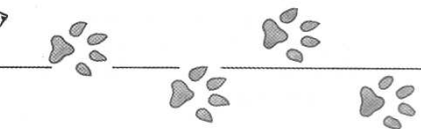
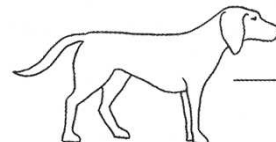
**LUPO**

5 cm

9-11 cm



**LUPO**



**CANE**



♂ fino a 8 cm  
 ♀ fino a 6,5 cm

**CINGHIALE**



♂ 8-9 cm  
 ♀ 6-7 cm

**CERVO**



♂ 7-8 cm  
 ♀ 5-5,5 cm

**DAINO**



♂ 3,5-5 cm  
 ♀ 3-4,5 cm

**CAPRIOLO**